Ministero della cultura

Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento

OGGETTO: **Manutenzione correttiva ai fini della riattivazione della centrale di spegnimento incendi a protezione degli archivi presso la sede della Reggia di Caserta**
Importo del servizio a base d'offerta: € 1.190,22 oltre IVA al 22%

Stazione appaltante:
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento

CAPITOLATO D'ONERI

Il R.U.P.
Arch. Gabriella De Luzio

Gabriella De Luzio
MINISTERO DELLA CULTURA
04.12.2025 15:20:04
GMT+01:00

Dicembre 2025

SOMMARIO

ARTICOLO 1.Finalità
ARTICOLO 2.Oggetto
ARTICOLO 3.Corrispettivo. Modalità di pagamento
ARTICOLO 4.Termini per l'esecuzione del servizio. Penali
ARTICOLO 5.Modifiche al contratto.
ARTICOLO 6.Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi
ARTICOLO 7.Subappalto
ARTICOLO 8.Polizza assicurativa e garanzia definitiva
ARTICOLO 9.Cessione del contratto
ARTICOLO 10.Recesso
ARTICOLO 11.Condizione risolutiva - Risoluzione – Nullità
ARTICOLO 12.Proprietà degli elaborati
ARTICOLO 13.Riservatezza
ARTICOLO 14.Spese e Registrazione
ARTICOLO 15.Trattamento dei dati personali
ARTICOLO 16.Controversie e foro competente

Tel. 0823 277569 - Fax 0823 354516 – PEO: sabap-ce@cultura.gov.it – PEC: sabap-ce@pec.cultura.gov.it - Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

ARTICOLO 1. Finalità

Il presente Capitolato d'Oneri costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento del servizio in epigrafe e regola le modalità della sua esecuzione.

ARTICOLO 2. Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di **Manutenzione correttiva ai fini della riattivazione della centrale di spegnimento incendi a protezione degli archivi presso la sede della Reggia di Caserta,** afferenti alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento. Tale intervento ha lo scopo di identificare e risolvere la causa della mancata attivazione del comando di spegnimento da parte della Centrale di Rilevazione e Spegnimento Incendi al fine di accertare le cause dell'anomalia e di ripristinare la piena funzionalità del comando di spegnimento.

La centrale in oggetto è la **"Atena Easy" della Comelit** integrata con modulo di controllo spegnimento. Pertanto, l'Affidatario deve possedere le competenze necessarie per operare su tale tipo di impianto, oltre ad essere in possesso del necessario software di programmazione fornito dal produttore per configurare la centrale tramite PC.

Si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività richieste.

a. Fase diagnostica:

	Attività	Descrizione Tecnica
1	Verifica documentale preliminare	Acquisizione e consultazione del registro antincendio, degli schemi elettrici e dei manuali della CRSI.
2	Ispezione visiva e funzionale	Controllo dell'integrità fisica della Centrale, dei cablaggi, delle morsettiere e dei dispositivi di alimentazione (primaria e di riserva/batterie).
3	Diagnostica alimentazione	Misurazione delle tensioni di ingresso e uscita, verifica dello stato e della capacità di carica delle batterie tampone, e controllo delle segnalazioni di guasto legate all'alimentazione.
4	Installazione/aggiornamento SW	Installazione e/o aggiornamento del software di sistema (firmware) e del software di configurazione all'ultima versione stabile disponibile, per garantire la compatibilità e l'utilizzo degli strumenti diagnostici più recenti.
5	Diagnostica Software/Logica	Accesso al software di configurazione per: a) lettura e analisi approfondita dei log eventi della centrale; b) verifica dei parametri di programmazione relativi al comando di spegnimento (logiche di attivazione, ritardi, interfacce I/O); c) esecuzione di test funzionali simulati (ove possibile) tramite SW.

b. Fase di ripristino:

Sulla base dell'esito della diagnostica (a), qualora il guasto sia dovuto ad un errore SW o di programmazione, l'affidatario procederà ad effettuare la riprogrammazione/riconfigurazione completa dei parametri della centrale e delle logiche di spegnimento secondo le specifiche progettuali e le normative vigenti.

Qualora il guasto sia legato ad elementi fisici (hardware, alimentazione, ecc), la Stazione appaltante valuterà, sulla base del rapporto tecnico dell'affidatario, l'acquisto del componente da sostituire utilizzando le somme all'interno del Quadro Economico di progetto. Una volta ottenuta tale fornitura, l'affidatario potrà procedere all'intervento di sostituzione del componente guasto.

c. Fase di collaudo e di report:

Al termine delle attività di ripristino (b), l'affidatario è tenuto a:

1. Eseguire un collaudo funzionale: svolgimento di una "prova in bianco" dell'impianto di spegnimento automatico con lo scopo di testare l'attivazione simulata del comando di estinzione e confermare il ripristino della piena operatività dello stesso;
2. Rilasciare la dichiarazione di conformità/intervento attraverso la redazione di un rapporto tecnico dettagliato che includa:
   - la causa esatta del guasto riscontrata;
   - le attività correttive eseguite (compresa la versione del software installato/aggiornato);
   - l'esito del collaudo funzionale;
3. Aggiornamento del registro antincendio: trascrivere l'intervento effettuato, la causa del guasto, e le operazioni di ripristino sul Registro dei Controlli.

La normativa di riferimento è la seguente:

- Decreto Ministeriale 3 agosto 2015 e ss.mm.ii. (Codice di Prevenzione Incendi);
- Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 (Regolamento di Prevenzione Incendi);
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro);
- D.M. 1° settembre 2021 e ss.mm.ii. (Decreto controlli)
- D.M. 2 settembre 2021 ("Decreto GSA" - Gestione della Sicurezza Antincendio).

ARTICOLO 3. Corrispettivo. Modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale determinato "a corpo", costituito dal prezzo per l'intervento computato tramite analisi (inclusi tutti gli oneri e le spese necessari per lo svolgimento dei *servizi* e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo) per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 2, resta determinato dall'o*fferta* presentata dall'*Appaltatore* sulla base dell'importo di **€ 1.190,22 oltre IVA al 22%.**

Considerando che il termine per lo svolgimento del servizio è di 15 (quindici) giorni, il pagamento avverrà come di seguito indicato:

- il 100% dell'importo contrattuale compreso IVA a seguito della consegna del rapporto tecnico e dell'emissione del certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023.

Non sarà riconosciuta al soggetto affidatario alcuna somma aggiuntiva anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del presente Capitolato, nonché conseguenti a rivalutazioni o revisioni di qualsiasi genere dei corrispettivi o a maggiorazioni per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per motivi non imputabili alla Stazione Appaltante.

L'eventuale approvvigionamento di ulteriori componenti da porre in opera saranno a carico di questa Stazione Appaltante.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di fatturazione del pagamento, nonché agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si applica quanto previsto dalla L. 136/2010 e in ottemperanza alle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" ANAC n. 4 del 07 luglio 2011.

L'importo del servizio a base di offerta è calcolato sulla base dell'analisi prezzo con riferimento al Decreto n. 73 del 22 novembre 2024 del Direttore Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il calcolo del costo medio orario della manodopera e sarà corrisposto in riferimento alle attività effettivamente espletate dall'Affidatario del servizio.

ARTICOLO 4. Termini per l'esecuzione del servizio. Penali

La prestazione oggetto del servizio di manutenzione avrà decorrenza dalla data del verbale di inizio attività e sarà articolata così come di seguito riportato, considerando i giorni naturali e consecutivi:

- Intervento di manutenzione correttiva con riattivazione della centrale (Diagnosi, ripristino, collaudo, report finale): **da concludersi entro 15 giorni (quindici) dall'avvio delle attività** risultante da apposito verbale. Tale termine potrà essere interrotto per il tempo necessario ad effettuare l'eventuale approvvigionamento di componenti da sostituire ai fini del ripristino della funzionalità della centrale. I termini di sospensione decorreranno con formale nota di sospensione del RUP - e si intenderanno interrotti con formale nota di ripresa del RUP a seguito dell'avvenuta fornitura.

Su richiesta dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito del servizio.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di monitorare l'avanzamento delle attività, l'Appaltatore si obbliga ad effettuare incontri e sopralluoghi, con cadenza periodica su richiesta del RUP, presso l'area di intervento o presso gli uffici della Stazione Appaltante.

In caso di ritardi nello svolgimento del servizio, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione di una penale misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, per un massimo del 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, potranno formare oggetto di compensazione.

ARTICOLO 5. Modifiche al contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, si riserva la possibilità di esigere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

ARTICOLO 6. Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante della realizzazione del servizio a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricata, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente appalto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente appalto.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal RUP con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 116 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutte le attività conformemente a quanto previsto dal capitolato d'oneri con tutte le norme da essi richiamate.

ARTICOLO 7. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'Affidatario anche per quanto concerne il rispetto delle Linee Guida dell'ANAC.

ARTICOLO 8. Garanzia definitiva e polizza assicurativa

Ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 art. 53 comma 4 all'atto della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art.53 comma 4 bis alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'art.106 comma 8 e gli aumenti previsti dall'art.117 comma 2.

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale). Tale polizza copre la responsabilità civile professionale dell'appaltatore esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di intervento e/o maggiori costi. Le garanzie indicate dovranno pervenire alla Stazione Appaltante nel termine indicato nella richiesta della stessa.

Ai sensi dell'art.53, comma 1 del d.lgs. 36/2023 la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.106, essendo la procedura ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera a del d.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 9. Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto non è consentita.

La violazione del suddetto divieto determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'art. 1456 del Codice civile, fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subìto.

ARTICOLO 10. Recesso

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 2237, c. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso; in tal caso, l'Appaltatore

avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso sarà effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Appaltatore in sede di Offerta.

ARTICOLO 11. Condizione risolutiva - Risoluzione – Nullità

Il contratto sarà risolto di diritto, ex art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti speciali/titoli/attestazioni qualificanti per la esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- ai sensi dell'art. 122, co. 2, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. e ii. e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del I Libro del d.lgs. 36/2023;
- per sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- ove espressamente indicata, nel presente Capitolato d'Oneri e nell'Offerta, l'applicazione dell'art. 1456 del Codice civile, nonché in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 c. 9 bis della Legge 136/2010;
- per inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo.

La Stazione Appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), gli elaborati non ottenessero le necessarie approvazioni ovvero tali approvazioni fossero ottenute con un ritardo rispetto ai previsti tempi di svolgimento del servizio affidato.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata con preavviso di non meno di 15 giorni mediante PEC all'indirizzo comunicato dall'Appaltatore in sede di Offerta, nei casi indicati nell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e nei seguenti casi qui di seguito indicati:

- inadempimento alle disposizioni contrattuali o del direttore dell'esecuzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- sospensione dei servizi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento nello svolgimento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- cessione anche parziale del contratto;
- scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del R.U.P. e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- non rispondenza dei servizi alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- errori materiali nell'esecuzione e/o mancato rispetto della normativa applicabile;

- applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, c. 1, del D. Lgs. 81/2008;
- ottenimento del Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) negativo, alle condizioni di cui all'art. 11, c. 6, del D. Lgs. 36/2023; in tal caso il RUP contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste ultime, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

ARTICOLO 12. Proprietà degli elaborati

Tutti gli elaborati redatti dall'Appaltatore si intendono trasferiti in proprietà piena ed esclusiva alla Stazione Appaltante, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso, a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc. Tutti gli elaborati e la documentazione relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione rilasciata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione dell'appalto; a tal fine l'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti brevettati, di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Committenza.

La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle eventuali iniziative giudiziarie espresse in precedenza. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, in ogni caso, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

La Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del contratto, dei relativi materiali e della documentazione creata, inventata, predisposta o realizzata dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del contratto. La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del contratto senza alcuna limitazione, anche per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

La violazione del presente articolo costituisce grave inadempimento.

ARTICOLO 13. Riservatezza

L'Appaltatore è obbligato a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante e le attività svolte.

L'Appaltatore è comunque tenuto a non pubblicare articoli o fotografie sui luoghi di lavoro o di quanto fosse venuto a conoscenza per causa connessa al servizio, salvo esplicita autorizzazione per iscritto della Stazione Appaltante.

L'appaltatore non può procedere, senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, alla pubblicazione di dati, grafici, immagini, informazioni, elaborazioni tanto a carattere scientifico che divulgativo.

Sono fatte salve le sole indicazioni di carattere negoziale legittimamente inseribili nel curriculum vitae dell'Appaltatore (oggetto del servizio, termini economici e temporali, stazione appaltante)

La violazione del presente articolo costituisce grave inadempimento.

ARTICOLO 14. Spese e Registrazione

Il contratto inserito sul portale MePA e tutti gli atti ad esso allegati sono soggetti a registrazione soltanto in caso d'uso. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

La registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 potrà essere richiesta dalla Parte interessata.

ARTICOLO 15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR (General Data ProtectionRegulation) Regolamento UE 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è la Stazione Appaltante.

ARTICOLO 16. Controversie e foro competente

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Santa Maria Capua Vetere.

Tel. 0823 277569 - Fax 0823 354516 – PEO: sabap-ce@cultura.gov.it – PEC: sabap-ce@pec.cultura.gov.it - Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it